

Data:

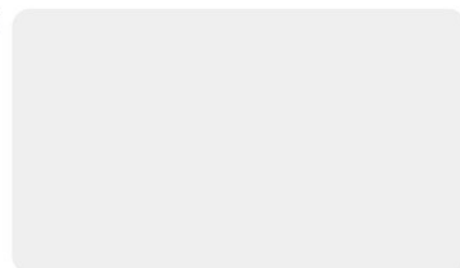


Regione Umbria

Giunta Regionale

**Oggetto: Comitato di Sorveglianza del
PSR per l'Umbria 2014-2020.
Resoconto della seduta del 23 giugno
2017 - SINTESI**

Prot. N



Il giorno 23 giugno 2017 alle ore 11.30 presso Palazzo Seneca in Norcia, si è svolto il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020 per discutere del seguente OdG:

1. Stato di attuazione del PSR per l'Umbria 2014-2020;
2. Relazione Annuale di Attuazione 2017 (annualità 2016). Approvazione;
3. Proposta di modifica/integrazione del PSR 2014-2020;
4. Proposta di modifica/integrazione dei criteri di selezione;
5. Regolamento interno CdS 2014-2020 – Modifica;
6. Varie ed eventuali.

Riguardo il **primo punto**, l'AdG ha illustrato il significativo avanzamento del programma in termini di misure attivate, bandi emanati e spesa sostenuta. Rispetto a questa ultima è stato evidenziato che il programma ha raggiunto il 10% dell'intera spesa programmata collocandosi al terzo posto tra dopo i PSR di Bolzano e del Veneto, come capacità di spesa e con circa 5 punti percentuali in più rispetto alla media nazionale che è del 5%.

In merito al **secondo punto** all'OdG, ovvero la relazione annuale di attuazione che da conto del grado di utilizzazione delle risorse riferite ai dati al 31/12/2016, è stato illustrato il documento soffermandosi sia sugli aspetti finanziari che procedurali. In particolare si è dato conto del numero complessivo delle domande presentate che si aggira intorno a 15.000, di cui la maggioranza, intorno a 11.000, riguardanti i trascinamenti. Sempre in merito alla relazione è stato illustrato dettagliatamente, dal valutatore indipendente del programma, il punto che riguarda la valutazione delle informazioni dei progressi compiuti in relazione agli obiettivi del programma.

Al termine il documento è stato posto a votazione per l'approvazione da parte dei componenti che CdS che all'unanimità, hanno approvato la RAA 2016.

Riguardo il **terzo punto** sono state illustrate le modifiche al programma da sottoporre alla Commissione europea per la relativa approvazione. In particolare, la prima riguarda l'inserimento nel programma di un investimento territoriale integrato (ITI) quale strumento previsto dal Reg.UE 1303/2014, di progettazione integrata con gli altri fondi strutturali. Al riguardo la Regione Umbria ha già ottenuto l'approvazione da parte della Commissione Europea di un ITI nel programma del FESR ed è in fase di approvazione nel programma del FSE. In merito, i componenti del CdS approvano la modifica tranne il rappresentante della Commissione europea che si riserva un ulteriore approfondimento in merito.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale
Agricoltura, Ambiente, Energia,
Cultura, Beni Culturali e
Spettacolo.

Servizio Sviluppo Rurale e
Agricoltura Sostenibile

Franco Garofalo

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 6225
FAX 075 504 5565
fgarofalo@regione.umbria.it



La seconda proposta di modifica riguarda la misura 10.1.1 con l'introduzione del criterio del sistema di qualità nazionale per la produzione integrata come elemento di ammissibilità e di controllo. Anche questa modifica viene approvata dai Componenti del CdS.

Le altre modifiche hanno riguardato:

- l'introduzione dell'Organismo Pagatore tra i beneficiari della misura dell'Assistenza Tecnica.
- una specificata alla misura 8.1 concernente il divieto di ammissibilità delle spese relative al capitale circolante
- integrazione dei beneficiari sulla misura 8.6

Anche per tali ulteriori modifiche il Comitato di Sorveglianza ha espresso all'unanimità parere favorevole.

Si è passati poi alla discussione del **quarto punto** all'OdG riguardante i criteri di selezione degli interventi 6.4.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.6.1, 7.6.2 per i quali si è ritenuto opportuno modificarli inserendo un punteggio per valorizzare gli interventi derivanti dalle aree coinvolte nel processo di progettazione partecipata S.N.A.I (Strategie Nazionale Aree Interne) e per gli interventi 6.4.3, 7.2.1, 7.4.1, 7.5.1, 7.6.1, 7.6.2 per i quali si è ritenuto necessario inserire un punteggio allo scopo di valorizzare anche gli interventi delle Aree coinvolte in azioni eseguite sotto forma di Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I.). E' stato specificato al riguardo, che in tutti gli interventi è sorta la necessità di inserire dei criteri di preferenza nel caso di parità e che in tutti e cinque gli interventi è stato aumentato il punteggio minimo.

Nel merito la Commissione ha espresso una perplessità per quanto riguarda il punteggio da attribuire alle ITI e l'AdG ha specificato che tale osservazione sarà oggetto di apposita trattativa con la Commissione. Il comitato ha approvato all'unanimità a tutte le modifiche ai criteri di selezione proposti

Il Dott. Becchetti espone tra le varie ed eventuali, **quinto** ed ultimo punto dell'OdG “, alcune comunicazione

La prima ha riguardato l'esito dell'incontro annuale che si è svolto a Bruxelles sullo stato di avanzamento del programma e sulle difficoltà incontrate

La seconda, concernente il “contributo di solidarietà” derivante dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 che ha coinvolto quattro regioni (Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio). Tale contributo, ammontante complessivamente a 300 milioni di spesa pubblica e riguardante le annualità 2018/2019/2020, sarà devoluto dai PSR delle altre regioni e dal PON Nazionale. Per il PSR Umbria il contributo, pari a circa 52 milioni di euro per il PSR Umbria, sarà oggetto di una successiva proposta di modifica del programma a cui sarà appositamente convocato il CdS.

La terza sulla comunicazione e pubblicità ed in particolare le attività svolte nel corso del 2016/2017 e quelle che si prevede di mettere in atto per il periodo 2017/2018 ..

Alle ore 14,00, la seduta del comitato si è conclusa.

La Segreteria tecnica
del Comitato di Sorveglianza